



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

Settore Amministrativo Affari Generali/Servizi Sociali

C.A.P. 22040 – Via Roma, 56 – Tel. 031 3599550/48 – Fax 031 3599540

Pec: comune.luragoderba@legalmail.it

C.F. 82001750130 – P. Iva 00602620130

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 REG. DEL.
del 05.03.2018

OGGETTO: TARI - Tariffe, rate e scadenze di versamento Anno 2018 - Approvazione

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di marzo, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

CONSIGLIO COMUNALE	Presenti	Assenti
FEDERICO BASSANI	X	
ELISA CESCHINA	X	
ERIKA CURIONI	X	
GIOVANNI MOLteni	X	
DAVIDE COLOMBO	X	
PAOLO CONSONNI	X	
MARCO FRANCO INZAGHI		X
LUCA MARIA ROSSINI	X	
RINALDO MARIO REDAELLI		X
MASSIMILIANO GALLI		X
CRISTIAN MAGNI		X
Totale	07	04

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Viviana Tutore

Il signor Sindaco, Federico Bassani, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2018 – APPROVAZIONE

Su invito del Sindaco illustra il presente argomento l'Assessore al Bilancio Davide Colombo. L'Assessore fornisce spiegazioni riguardo l'applicazione delle disposizioni di legge che disciplinano l'imposta TA.RI.. Illustra i coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con il supporto delle slides. Informa che detto tributo, dovrà essere versato, per l'anno 2018, in tre rate aventi scadenza al 30/06/2018, 30/09/2018, 30/11/2018. Comunica inoltre che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente regolamento comunale disciplinante la materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra richiamati.

Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:
«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;
- la disciplina inerente la suddetta imposta (commi 639 e seguenti del succitato art. 1, Legge 147/2013);
- il comma 704 della citata Legge di stabilità 2014, che ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES nell'anno 2013;
- la disciplina della TARI, prevista nella citata Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691;
- il D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, che è intervenuto modificando anche alcuni commi di cui al punto precedente e le cui novità normative incidono pertanto in maniera rilevante anche nella gestione della TARI;
- in particolare l'art. 2 del D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 nella parte in cui si stabilisce che al comma 652 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 viene aggiunto il seguente periodo: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione deicoefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*
- l'art. 1, comma 27, della Legge di stabilità 2016 che ha previsto, anche per gli anni 2016 e 2017, la possibilità per i Comuni di continuare ad avvalersi della possibilità prevista al punto precedente.
- l'art. 1, comma 38, della Legge di Bilancio 2018, n. 205 del 27.12.2017 che ha disposto la proroga di tale possibilità anche per l'anno 2018;
- il comma 653 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017), il quale stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni Standard;

- le linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e pubblicate nel sito del Dipartimento delle Finanze in data 08/02/2018

Dato atto che:

- la tassa, ai sensi della comma 642 della Legge di stabilità 2014, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento Comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avvalendosi anche della possibilità introdotta dall'art. 2 del D.L. 16/2014 e s.m.i., sopra richiamato, inerente l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento".

Considerato che:

- gli introiti della Tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche", per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche", con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile.

Dato atto che:

- il comma 683, della Legge di Stabilità 2014, stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- con deliberazione separata del Consiglio Comunale, in data odierna è stato deliberato il Piano Finanziario;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 19.07.2017 è stato nominato il nuovo funzionario responsabile della IUC (Imposta Unica comunale);

Ritenuto di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2018 dovrà essere versato in tre rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	30/06/2018	Un terzo

Rata n. 2	30/09/2018	Un terzo
Rata n. 3	30/11/2018	Un terzo

Visti

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06 dicembre 2017, che prevede il differimento al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018, che prevede l'ulteriore differimento al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico - finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli essendo 7 i Consiglieri votanti e presenti voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di determinare i seguenti coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARI” per l'anno 2018:

COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2018

Legge 147/2013

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA

componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz coefficienti	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,05	0,00%	1,80	2,30	2,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,08	-20,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,32	-20,00%	2,90	3,60	3,20
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,30	2,38	-30,00%	3,40	4,10	3,70

COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2018
Legge 147/2013
Comma 651

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA

categorie tariffa	Kc scelti	Kd scelti	% variaz coefficienti	Kc			Kd		
				min	max	medio	min	max	medio
N01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,40	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,65	5,25	50,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,51	4,17	-15,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,32	10,82	50,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari	0,96	7,83	50,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,77	6,33	50,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante	1,62	13,32	50,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,00	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,03	8,44	-20,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,07	8,78	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	0,92	7,55	50,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,62	13,28	15,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,62	13,30	-10,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,25	10,22	50,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	1,63	13,33	10,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,57	4,73	-30,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,60	4,92	-45,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	4,50	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie,	2,79	22,84	-50,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,43	19,89	-50,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,98	16,22	-50,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,72	14,07	-15,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste	1,72	14,07	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	3,59	29,38	-50,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	1,68	15,00	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,45	20,09	-30,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club	1,62	13,33	10,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

2. Di approvare le tariffe del tributo comunale sui servizi "TARI" anno 2018 come di seguito specificato:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa al mq. per famiglie con	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,523121
b) due persone	€ 0,614667
c) tre persone	€ 0,686596
d) quattro persone	€ 0,745448
e) cinque persone	€ 0,804299
f) sei o più persone	€ 0,850072

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa annuale intera a famiglia	
a) una persona	€ 26,634863
b) due persone	€ 47,942754
c) tre persone	€ 54,601469
d) quattro persone	€ 55,400515
e) cinque persone	€ 61,792882
f) sei o più persone	€ 63,390974

PARTE FISSA		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,431863
2	Cinematografi e teatri	0,701777
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,550625
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,425148
5	Stabilimenti balneari	1,036471
6	Autosaloni, esposizioni	0,831336
7	Alberghi con ristorante	1,770638
8	Alberghi senza ristorante	1,749045
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,079658
10	Ospedali	1,112047
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,155234
12	Banche ed istituti di credito	0,993285
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,749045
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,749045
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,349572
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,921790
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	1,759842
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,615405
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,647795
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,593812
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,593812
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,012245
23	Birrerie, hamburgerie, mense	2,623568
24	Bar, caffè, pasticceria	2,137722
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,857011
26	Plurilicenze alimentari e miste	1,857011
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,875971
28	Ipermercati di generi misti	1,813825
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,645161
30	Discoteche, night-club	1,749045

PARTE VARIABILE		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, Ecc.)	0,454295
2	Cinematografi e teatri	0,727149
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,577564
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,498619
5	Stabilimenti balneari	1,084491
6	Autosaloni, esposizioni	0,876734
7	Alberghi con ristorante	1,862886
8	Alberghi senza ristorante	1,844880
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,135737
10	Ospedali	1,168978
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,216070
12	Banche ed istituti di credito	1,045709
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,839340
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,842110
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,415516
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,019396
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	1,846265
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,655126
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,681442
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,623270
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,623270
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,163444
23	Birrerie, hamburgerie, mense	2,754855
24	Bar, caffè, pasticceria	2,246544
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,948759
26	Plurilicenze alimentari e miste	1,948759
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,069263
28	Ipermercati di generi misti	2,077568
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,782556
30	Discoteche, night-club	1,846265

TOTALE TARIFFAPER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa € al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,886158
2	Cinematografi e teatri	1,428926
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,128189
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,923767
5	Stabilimenti balneari	2,120962
6	Autosaloni, esposizioni	1,70807
7	Alberghi con ristorante	3,633524
8	Alberghi senza ristorante	3,593925
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	2,215395
10	Ospedali	2,281025
11	Agenzie, studi professionali, uffici	2,371304
12	Banche ed istituti di credito	2,038994
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,588385
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,591155
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	2,765088
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,941186
17	Barbieri, estetista, parrucchiere	3,606107
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,270531
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,329237
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,217082
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,217082
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,175689
23	Birrerie, hamburgerie, mense	5,378423
24	Bar, caffè, pasticceria	4,384266
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,80577
26	Plurilicenze alimentari e miste	3,80577
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,945234
28	Ipermercati di generi misti	3,891393
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,427717
30	Discoteche, night-club	3,59531

- 3. Di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2018 dovrà essere versato in n. tre rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	30/06/2018	Un terzo
Rata n. 2	30/09/2018	Un terzo
Rata n. 3	30/11/2018	Un terzo

- 4. Di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.
- 5. Di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, modificato, da ultimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.03.2017, esecutiva, mentre per gli aspetti di dettaglio riguardanti le modalità di determinazione delle tariffe si rinvia al Piano Finanziario TARI, approvato in data odierna.
- 6. Di individuare, come responsabile del procedimento, il Responsabile del Settore Economico/Finanziario per tutti gli atti conseguenti, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- 7. Di dare mandato al Settore Amministrativo di pubblicare il presente provvedimento:
 - per 15 giorni consecutivi all'Albo online;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Organi indirizzo politico".

Successivamente, il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, con separata votazione, ravvisati motivi d'urgenza per l'adozione del presente atto, rappresentati dall'esigenza di procedere agli adempimenti necessari per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Con voti n. 7 favorevoli essendo 7 i Consiglieri votanti e presenti voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- Parere Revisore;
- Parere regolarità tecnica e contabile.

COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

COMUNE DI LURAGO D'ERBA	
- 3 MAR 2018	
PROT. N°	2531
Cat. 4	Class. XI Fasc.

**PARERE DELL' ORGANO DI REVISIONE ALLA DELIBERA AVENTE AD
OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO
ANNO 2018**

Il sottoscritto, Revisore ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. 174/2012;

Preso visione della proposta di delibera consiliare avente ad oggetto “TARI – tariffe, rate e scadenze di versamento anno 2018”;

Preso visione dei coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARI” per l’anno 2018;

esprime per quanto di propria competenza **parere favorevole** all’approvazione da parte dell’organo consiliare del Comune di Lurago d’Erba.

Tirano, 2 marzo 2018.

Il Revisore dei Conti
Dott. Lorenzo Cabassi





COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

Ufficio Ragioneria

Settore Economico/Finanziario

C.A.P. 22040 – Via Roma, 56 – Tel. 0313599521 – Fax 0313599540

C.F.: 82001750130 – P. Iva: 00602620130

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TARI – TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2018 - APPROVAZIONE

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Lurago d'Erba, 2 marzo 2018



IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO / FINANZIARIO
(Rag. Giovanna Marchètti)

Il presente verbale viene letto.

Il Presidente
Federico Bassani



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Viviana Tutore

Viviana Tutore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del

Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 APR. 2018 al 01 MAG. 2018

al n. 525

Lurago d'Erba, li 16 APR. 2018 Il Responsabile della pubblicazione online



IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo online di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online il giorno 16 APR. 2018
per quindici giorni consecutivi.

Lurago d'Erba, li 16 APR. 2018



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Viviana Tutore

Viviana Tutore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Viviana Tutore

Viviana Tutore